



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA



Unplugged

Le dipendenze: Il rischio in adolescenza

*Azienda USL Rieti- Aula Magna Adiadale
Rieti 24 maggio 2012*

*Dott.ssa
Rosella Pacifico*

Gli adolescenti oggi



I giovani di oggi sono per la maggior parte fannulloni, drogati ed alcolisti

I giovani di oggi sono più svogliati dei giovani di prima

I nuovi adolescenti



Adolescenti crescono in una società in continuo cambiamento **liquida** (Z. Bauman) in cui imparare dalle proprie esperienze sembra impossibile perché le condizioni entro le quali esse accadono cambiano continuamente

Nella società liquido-moderna e consumistica importante è ciò che viene liquidato, ciò che viene consumato. Dai prodotti alimentari alle vite degli individui, tutto ciò che esiste deve essere oggetto di consumo, deve poter essere messo da parte o aggiornato. .

I nuclei familiari mutano



**Aumentano le famiglie monoparentali e
le famiglie ricostituite ed allargate**

Adolescenza



*"Chi sei?" chiese il bruco.
Alice rispose, intimidita:
"Io... ecco... in questo
momento
non lo so... però so chi ero
quando mi sono alzata,
stamattina,
ma da allora ci sono stati
molti cambiamenti".*

Lewis Carroll





FISICHE

SESSUALI

Compiti evolutivi
Nuove competenze

SOCIALI

RELAZIONALI

RICERCA DI UNA PROPRIA IDENTITA'



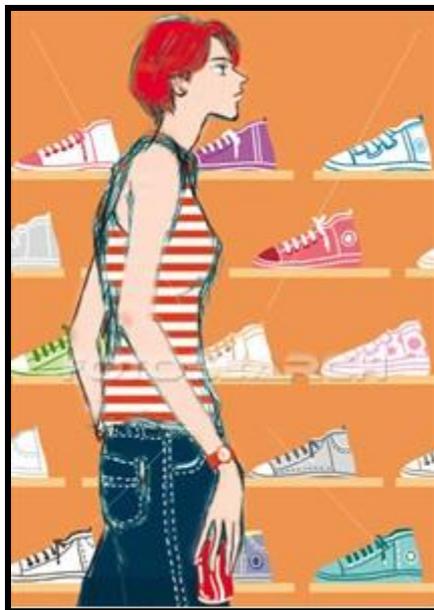
Adolescenza...

**...non ha una
durata
definita...**

..fase di passaggio..

.. identità..

..disagio..





Sviluppo cognitivo

Compare il Pensiero ipotetico-deduttivo

È rappresentato dalla capacità di simbolizzazione e di astrazione: durante l'adolescenza questi due elementi sono in fase di formazione e di sviluppo.





In alcuni momenti continua a prevalere la tendenza a fermarsi al dato concreto, all'immediatezza dell'esperienza, senza che possa essere messo sul piatto della bilancia anche una valutazione delle conseguenze delle proprie azioni ed una possibilità di riflessione sui rischi.



Nativi digitali



Adolescenza multitasking



I bambini nati dalla fine degli anni '90 hanno vissuto fin dalla nascita in simbiosi con le nuove tecnologie: computer, videogiochi, ipod, smartphone, tablet...

La familiarità con una tale varietà di “schermi interattivi” ha plasmato il loro modo di apprendere, di conoscere e di comunicare. Ed il loro approccio alla realtà: per i nativi, il “virtuale” è realtà tanto quanto quella che si esperisce con i sensi.

Adolescenza multitasking



Internet permette una continua connessione e condivisione con il gruppo dei pari.

Il successo dei social network, conferma pienamente l'uso dominante delle **nuove tecnologie come “estensione della sfera sociale”**. I giovani condividono la musica, il sapere e le esperienze online attraverso i più diversi strumenti di comunicazione tecnologica”.



Voglia del gruppo dei pari



- o Contribuisce a strutturare un senso di identità
- o Fornisce e rafforza valori e modelli
- o Influenza comportamenti ed attitudini
- o Ha una funzione transizionale

Pensiero Onnipotente



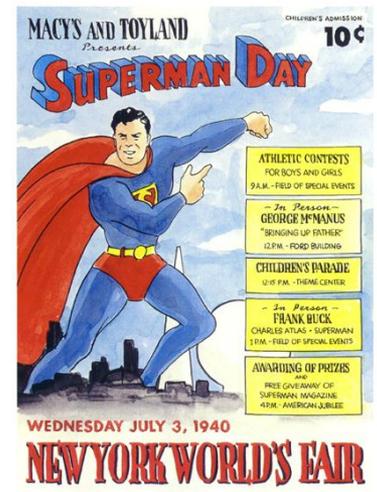
*Senti di poter esser tutto e ancora non
sei nulla e proprio questa
è la ragione della tua onnipotenza
mentale*

Aforisma di E. Scalfari

Citato da Andrea III classe Ist. Tec. Geometri



La modalità di pensiero onnipotente, tipica della fase adolescenziale, porta solitamente il soggetto a credere di poter comunque controllare i propri comportamenti, qualunque essi siano. È presente in tale convinzione un paradosso: il pensare di essere in grado di controllare una perdita di controllo



Tendenza all'autonomia



Desiderio di affrancarsi dalle figure parentali e contemporaneamente difficoltà a farlo

Permane un atteggiamento di ambiguità tra dipendenza e ricerca dell'adulto di riferimento e allontanamento e differenziazione dallo stesso

Si ricercano nuovi modelli di identificazione





La Trasgressione

Le condotte trasgressive possono essere considerate un tentativo di affermare una propria individualità, in contrapposizione con le regole e le leggi familiari da cui il ragazzo tenta di affrancarsi.

E' allo stesso tempo una modalità con cui mantenere un rapporto con l'adulto. La comunicazione viene in effetti fatta passare attraverso la trasgressione e gli agiti.



Adolescenza e rischio



- ✘ **Rischio: ogni azione per la quale esiste sia una probabilità di fallimento sia una possibilità di successo**
- ✘ **L'adolescente è costretto a rischiare per capire chi è e chi vorrà essere, per avere una adeguata percezione dei suoi limiti e dei suoi punti di forza**

Adolescenza e rischio



La tendenza a rischiare degli adolescenti può essere caratterizzata da un atteggiamento di sensation seeking, da intendersi come ricerca di sensazioni forti, nuove, coinvolgenti connesse alla disponibilità a correre rischi fisici, sociali, legali con scarsa o totale assenza di consapevolezza delle conseguenze ad essa legate.

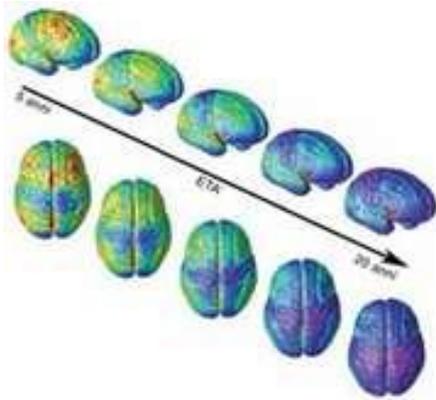




Tanti nuovi compiti e tante prove, tante “prime volte”: guai se non si sperimentasse!

In questa sperimentazione può inserirsi anche l’uso di sostanze, che può rimanere circoscritta il più delle volte proprio ad una prova che attrae per quel che di proibito e lontano dalle “leggi” familiari comporta.





Il cervello adolescente

Il cervello adolescente è sottoposto a disorganizzazione e riorganizzazione dall'inizio della pubertà fino ai 20 anni circa. Questi cambiamenti rappresentano un processo di selezione e riorganizzazione di reti neuronali che tende ad ottenere una elaborazione dell'informazione più veloce ed efficiente.

Dai 20 anni completo sviluppo delle aree frontali e prefrontali

Il cervello adolescente



- ✖ IL sistema limbico Coinvolto nelle funzioni di nutrizione, lotta, fuga, riproduzione e le emozioni che gli sono proprie: ira, rabbia, paura, piacere, desiderio ecc., ha raggiunto la sua maturità
- ✖ La corteccia frontale e prefrontale Deputate al controllo degli impulsi, alla regolazione delle emozioni, ed alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni, ancora devono raggiungere il completo sviluppo





Definizione di sostanza psicoattiva

Le sostanze psicoattive influenzano la nostra vita psichica, alterano le nostre emozioni, i pensieri e le percezioni. Una volta assunte, raggiungono immediatamente il cervello, alterando la produzione di neurotrasmettitori. Sotto l'effetto di una sostanza ci si trova in uno stato di coscienza alterato: quello che si percepisce appare diverso da come è in realtà.

Incidenza dell'uso di sostanze psicoattive sul cervello



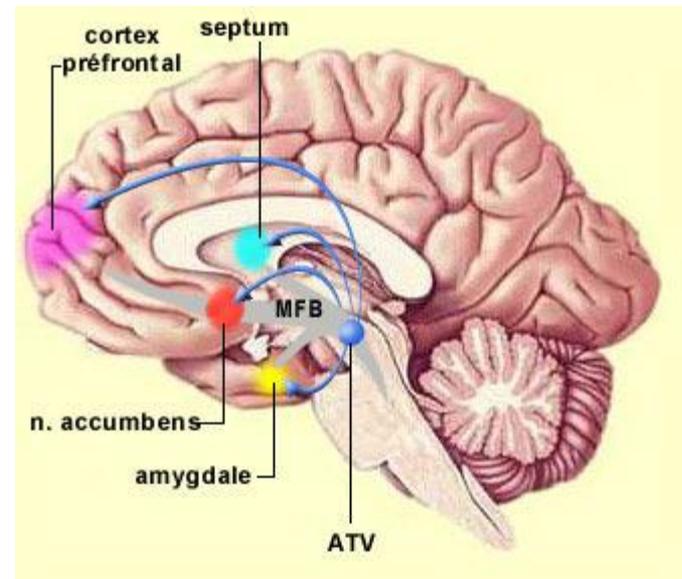
Tutte le sostanze psicoattive che creano dipendenza sono in grado di attivare ed alterare il sistema di gratificazione del cervello.

Il **piacere**, è una forza biologica molto potente per la nostra sopravvivenza. Lo sperimentiamo ogniqualvolta siamo dediti ad attività per noi piacevoli quali ad es. mangiare, stare insieme agli amici, ascoltare della buona musica, fare sesso, etc. e il nostro cervello è programmato in modo tale da indurci a provarlo nuovamente.

Sistema della gratificazione:

Unplugged

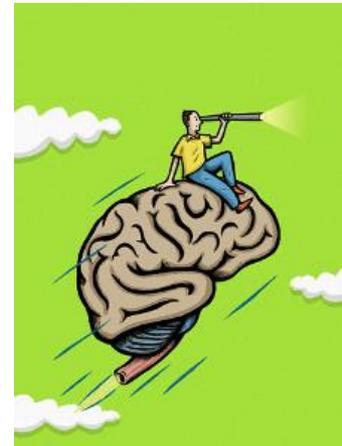
Cellule nervose sopra il tronco encefalico rilasciano, attraverso la dopamina, messaggi di piacere che raggiungono parti del sistema limbico: nucleo accumbens e la corteccia frontale



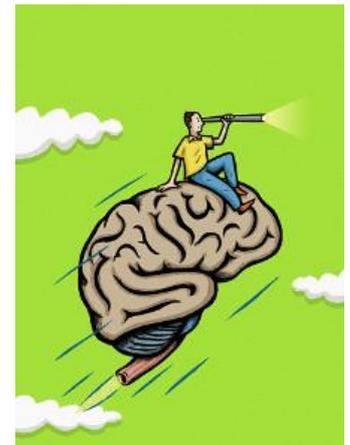
Incidenza dell'uso di sostanze psicoattive sul cervello



- ✘ Altera delicati meccanismi neurali ancora immaturi
- ✘ Tecniche di neuroimmagine hanno dimostrato danni strutturali
- ✘ Provoca deficit della memoria e delle funzioni cognitive superiori



- ✘ Riduzione della capacità di concentrazione e di assunzione di decisioni
- ✘ Alterazione della sfera emotiva e del tono d'umore
- ✘ Alterazioni delle percezioni
- ✘ Riduzione degli aspetti
- ✘ motivazionali





Primo
uso

Piacere

Nuovo
uso

Uso
abituale

Abuso

Dipendenza



Assuefazione



Tolleranza

Come prevedere comportamenti di abuso o dipendenza?



1. **Disponibilità delle sostanze o ingente pubblicizzazione e diffusione di gioco d'azzardo, videogiochi, ecc**
2. **Necessità di integrarsi con il gruppo dei pari**
3. **Alleviare stati di disagio psicologico (automedicazione)**
4. **Voglia di sperimentare in soggetti con grossa carica impulsiva**
5. **Subire passivamente l'influenza sociale**

Ai giovani vorrei dire



- **Di essere più educati e rispettosi;**
- Smettetela con la droga;
- **Ai giovani voglio dire di cercare di costruirsi un futuro;**
- Divertitevi;
- **Ai giovani voglio dire di ragionare con la propria testa e di non farsi trasportare;**
- Attenzione alle scelte che fate, apprezzate di più la vita;
- **Godetevi la vita, ma con la testa;**
- Non rovinatevi la vita;
- **Credete in voi stessi.**
- Di darsi da fare per il proprio futuro in modo da fare del bene per la società;
- **Non devono fumare perché il fumo uccide;**
- Vorrei dire ai giovani di non fare uso di sostanze tossiche perché non fanno bene al cervello;
- **Raccogliete informazioni;**
- Di lavorare e pensare al futuro;
- **Di seguire un esempio giusto.**

Istituto Agrario, classe 4° A
Istituto Vanoni, classe 3° M

da Progetto ANTRAN
Distretto socio-sanitario Rieti1